

Lo Sociale

#3/23

SETTEMBRE

Anno V

NOTIZIARIO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CAMPOBASSO



**PRONTO INTERVENTO
SOCIALE - PRINS,**

UNA RISPOSTA SEMPRE

PRONTA PER I PIÙ DISAGIATI

UFFICI DI CITTADINANZA

Sedi territoriali delle Politiche Sociali preposte all'erogazione del Servizio sociale professionale e Segretariato sociale

PROGETTI

All'area competono le azioni di definizione, pianificazione, organizzazione, esecuzione e monitoraggio delle attività

FLASH NEWS

Notizie, avvisi e indicazioni utili ai cittadini e all'utenza nell'ambito delle prestazioni socio-assistenziali

CONTENUTI

4

Pronto Intervento Sociale – PrInS, una risposta sempre pronta per i più disagiati

L'inaugurazione della nuova misura dell'ATS nella conferenza stampa a Palazzo San Giorgio

7

Progetti Utili alla Collettività, profilati altri 100 volontari

Entro ottobre è prevista una nuova immissione nei comuni dell'ATS di Campobasso

9

Attivazione di servizi innovativi in favore di fasce deboli

Al via 7 progetti riservati agli Enti del Terzo Settore

11

Supporto per la formazione e il lavoro

Dal 1° settembre attiva la piattaforma del Sistema informativo per l'inclusione sociale lavorativa (SIISL)

13

Al via il progetto "Safe Driving" per la prevenzione e il contrasto all'incidentalità stradale

Saranno impegnati 12 ore a settimana, da giugno a dicembre 2023

14

Autonomia delle persone anziane non autosufficienti e prevenzione dell'istituzionalizzazione

L'ATS di Campobasso pubblica il bando a carattere regionale e a valere sul PNRR

16

Concluso il percorso di formazione e informazione contro le truffe agli anziani

In Prefettura la cerimonia di consegna degli attestati "Sentinelle Antitruffa"



17 Progetto "Antitruffa Show" finanziato dal Ministero dell'Interno

Un laboratorio di teatro sociale coinvolgerà circa 30 anziani

18 Percorsi di Autonomia per persone disabili, consegnate le prime chiavi della struttura di via Marche

Sono sei gli appartamenti doppi disponibili con il progetto finanziato dal PNRR

19 Barriere architettoniche nel centro abitato, il Comune di Fossalto acquista un montascale per disabili

Una iniziativa apprezzabile e che potrebbe essere presa da riferimento anche da altri contesti.

20 Servizio di trasporto scolastico per diversamente abili frequentanti gli istituti superiori

Rivolto a tutti i comuni dell'ATS di Campobasso

22 Intervento di riqualificazione urbana dell'area antistante il carcere di Campobasso

Con la collaborazione del Consorzio Magma Sociale

23 Oltre 140 iscritti al Summer Camp, 30 al "Tutti in piscina"

"Coloriamo l'estate", successo per il programma estivo rivolto ai minori

25 Bilancio più che positivo per il campus "CondividiAMO l'estate" svolto a Trivento

Il Campus, partito lo scorso 21 agosto, è terminato l'8 settembre

26 Voucher elettronici per la frequenza dei minori ai centri estivi diurni

Sono stati 90 gli utenti rimborsati

27 La rubrica dedicata ai progetti del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI)

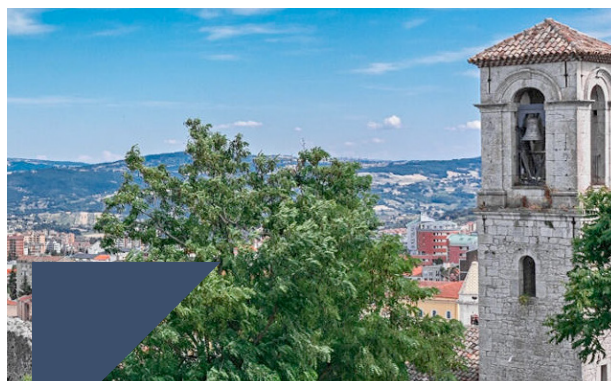
Riportiamo la storia di O.K. di anni 38, di nazionalità ucraina.

29 Servizio Civile Digitale, in Molise saranno selezionati 29 nuovi volontari dell'Agenzia Agorà

"Digitalizzare per Integrare" per favorire l'inclusione digitale

30 Flash News

Notizie, avvisi e indicazioni utili ai cittadini e all'utenza nell'ambito delle prestazioni socio-assistenziali



Pronto Intervento Sociale – PrInS, una risposta sempre pronta per i più disagiati

L'inaugurazione della nuova misura dell'ATS nella conferenza stampa a Palazzo San Giorgio



Si è tenuta a Palazzo San Giorgio, sede del Comune Capofila dell'ATS di Campobasso, agli inizi di agosto, la conferenza stampa per la messa in atto della nuova misura denominata "Pronto Intervento Sociale – PrInS".

Una misura di welfare afferente all'Avviso pubblico 1/2021 PrInS dell'Asse 6 (Interventi di contrasto agli effetti del Covid-19 (React- EU) del PON Inclusione, programma di intervento finanziato dall'Unione europea in risposta alla pandemia da Covid-19. Nello specifico, attuato presso l'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Campobasso, con soggetto gestore **ASSeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale**, PrInS è sinonimo di risposta competente ed immediata, 24 ore su 24, compreso il sabato e la domenica, da parte di una rete di professionisti a situazioni urgenti di bisogno sociale. Nel concreto, oltre all'organizzazione delle risorse umane e di tutti gli attori messi in campo, è stato aperto uno sportello, **sito in Via Luigi D'Amato 5/C presso gli uffici della Cooperativa ASSeL**, e predisposto un Numero Verde sempre attivo: **800.910.501**.

Il Direttore dell'ATS di Campobasso, Vincenzo De Marco, ha spiegato ai giornalisti intervenuti alla conferenza stampa, l'organizzazione del nuovo servizio rivolto ai 25 Comuni facenti parte dell'Ambito sociale, "un programma in grado di coordinare professionisti competenti – ha riferito il dirigente De Marco – pronti ad intervenire dietro richiesta al numero verde garantito gratuitamente, dalle ore 20.00 alle ore 8.00, compreso il sabato e la domenica. Un programma anche in grado di armonizzare la rete istituzionale, Forze dell'Ordine, Servizi Sanitari, Antiviolenza, etc., per far fronte a situazioni di povertà estrema o da essa generati". Il dirigente De Marco ha infine anticipato che una nuova misura affiancherà il PrInS, grazie ai fondi del PNRR, vale a dire l'Housing First.

L'Assessore alle Politiche sociali del Comune Capofila, Luca Praitano, ha rimarcato il continuo e costante lavoro dell'ATS di Campobasso nel programmare ed attivare sempre più misure ed iniziative concrete per le fasce maggiormente bisognose.

L'assistente sociale dell'ATS referente

dell'area Povertà, Raffaella Ferro, si è ritenuta soddisfatta del lavoro svolto, "è stato realizzato un percorso capillare e reticolare – ha detto Ferro - che saprà dare ben presto i suoi frutti". Infine, Sara Pinelli, assistente sociale referente del soggetto gestore, ASSEL – Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale, ha assicurato "una operatività costante e all'altezza delle aspettative e delle richieste che, in quest'ultimo periodo e a ragion veduta, stanno diventando sempre più pressanti".



Cos'è e cosa prevede il Pronto Intervento Sociale



Il PrInS è una misura di welfare gratuita, rivolta alla cittadinanza (residente e non) presente nel territorio dell'ATS di Campobasso (Campobasso, Baranello, Busso, Casalciprano, Castelbottaccio, Castropignano, Duronia, Ferrazzano, Fossalto, Limosano, Lucito, Mirabello Sannitico, Molise, Montagano, Oratino, Petrella Tifernina, Pietracupa, Ripalimosani, Roccapivara, Salcito, San Biase, Sant'Angelo Limosano, Torella del Sannio, Trivento e Vinchiaturò), che si

rivolge ad una pluralità di persone, fra cui minori, vittime di violenza e di tratta, persone non autosufficienti e adulti in difficoltà.

Nello specifico, il servizio PrInS, tramite la sua équipe composta da assistente sociale, psicologo, mediatore culturale, sociologo, operatore sociale e personale amministrativo, effettua una prima valutazione professionale, fornendo assistenza di base e segnalando il caso al Servizio Sociale Pro-

fessionale Territoriale competente, al fine di agevolare l'utenza nell'accesso ai servizi. L'equipe del PrInS interviene nelle situazioni di:

- grave povertà e povertà estrema che costituiscono un grave rischio per la tutela e l'incolumità psico-fisica della persona;
- abbandono e/o grave emarginazione che costituiscono un rischio per l'incolumità o per la salute socio-relazionale della persona in assenza di reti familiari e sociali.

Gli obiettivi del Pronto Intervento Sociale- PrInS sono:

- Garantire una risposta tempestiva alle persone che si trovano in situazioni di gravità e di emergenza sociale, effettuando una prima lettura del bisogno;
- Invio e/o segnalazione ai Servizi territoriali competenti per la presa in carico;
- Rafforzamento del lavoro in rete sia con i Soggetti Pubblici che con gli Enti del Privato Sociale (ETS). Per raggiungere questi obiettivi, il PrInS mette a disposizione della cittadinanza un numero verde dedicato, attivo h24 tramite segreteria telefonica, uno sportello informativo con funzioni di front office e un'équipe multidisciplinare pronta ad accogliere le segnalazioni, aiutando i cittadini che versano in situazioni di bisogno ed emergenza sociale. Ribadendo che il servizio è completa-

mente gratuito, le situazioni di bisogno e/o emergenza sociale possono essere segnalate dai cittadini, dalle Forze dell'Ordine, dai Servizi Sanitari, dagli Enti del Terzo Settore e dall'utenza stessa, telefonando ai numeri dedicati, inviando una mail, o recandosi presso lo sportello.

Lo sportello PrInS è sito in Via Luigi D'Amato 5/C presso gli uffici della Cooperativa ASSEL, ed aperto al pubblico dal lunedì al venerdì 8:30-13.30 /15:00-18:00

Il numero Verde attivo h24 tramite segreteria telefonica è: 800.910.501

**Per ulteriori informazioni: progetto-prins.atscb@cooperativaassel.org
0874.1970689; 351.2871843**

UNIONE EUROPEA Fondo sociale europeo | **PON M** INCLUSIONE | **MINISTERO del LAVORO e delle POLITICHE SOCIALI**

PrInS

L'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso (di seguito ATS) rende noto che è attivo il Servizio di Pronto Intervento Sociale - PrInS - di valore sull'Avviso 1/2021 PrInS- PON Inclusioni FSE 2014-2020, risorse REACT-EU - CIP D21H22000270006. È una misura di welfare che nasce per rispondere in modo tempestivo a situazioni di bisogno che necessitano di una risposta urgente e professionalmente qualificata ai bisogni primari di assistenza, protezione e tutela, in cui potrebbero incorrere i soggetti fragili e in condizioni di povertà estrema.

A chi si rivolge	Servizi
<p>Il PrInS è un servizio gratuito, diretto a tutti i cittadini presenti nei Comuni dell'ATS di Campobasso (Campobasso, Baranello, Basso, Casalciprano, Castelbottaccio, Castropignano, Duronia, Ferrazzano, Fossalto, Limosano, Lucito, Mirabello Sanitico, Molise, Montagano, Oratino, Petrella Tiferina, Pietracupa, Ripalimosani, Roccavivara, Salcito, San Biase, Sant'Angelo Limosano, Torella del Sannio, Trivento, Vinchiaturo) che affrontano situazioni di grave emergenza, che necessitano di un intervento immediato.</p> <p>I beneficiari diretti delle misure PrInS sono:</p> <p>Persone in situazioni di grave povertà/povertà estrema e/o persone in situazioni di abbandono o grave emarginazione sociale con rischio per la propria incolumità e salute socio-relazionale (minori, vittime di violenza, vittime di tratta, persone non autosufficienti, adulti in difficoltà, ecc.), in assenza di reti familiari e sociali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero Verde attivo dal lunedì al venerdì dalle 20:00 alle 8:00; sabato, domenica e festivi H24 • Sportello informativo e counselling (front-office); • Presa in carico e case management; • Unità di Strada presente sul territorio (promozione attività di agganancio, ascolto, lettura del bisogno, valutazione immediata dell'emergenza e primo intervento). <p>Numero Verde 800.910.501</p> <p>Tramite segreteria telefonica il numero è attivo tutti i giorni dalle 20:00 alle 8:00</p> <p>CONTATTI Via L. D'Amato 5/C, 86100 - Campobasso (CB) ☎ +39 0874.1970689 ☎ +39 351.2871843 ✉ progettoprins.atscb@cooperativaassel.org</p> <p>SEGUICI SU PrInS Campobasso @prinserventossocialemolise.wordpress.com</p>

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE | **WAC** | **ASSEL** COOPERATIVA SOCIALE

Progetti Utili alla Collettività, profilati altri 100 volontari

Entro ottobre è prevista una nuova immissione nei comuni dell'ATS di Campobasso



“

Dopo le opportune visite mediche, distinte per i contesti di lavoro, altri 100 volontari PUC inizieranno la loro esperienza lavorativa

Dopo l'ultimo turno di immissione dei volontari PUC nei comuni, avvenuto nel mese di giugno scorso, l'ente gestore **ASSeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale** ha predisposto un nuovo turno per il mese di ottobre: saranno circa 70 i volontari che andranno in supporto alle attività del Comune Capofila Campobasso e circa 40 quelli che saranno messi a disposizione per i comuni dell'Ambito sociale. L'equipe multiprofessionale di via D'Amato, sede della Cooperativa ASSeL, ha provveduto alla nuova profilazione dei beneficiari RdC in carico al Sociale, sulla Piattaforma GePI.

Sono stati individuati i percettori idonei ai progetti, poi colloquiati e profilati, per poi procedere alla fase del matching con le amministrazioni comunali.

Dopo le opportune visite mediche, distinte per i contesti di lavoro di assegnazione, altri 100 nuovi volontari PUC, dunque, inizieranno la loro esperienza lavorativa nelle diverse aree di

attribuzione: sociale, ambiente, cultura, tutela beni comuni. Siamo in una fase di cambiamento apportato dal cosiddetto Decreto Lavoro 2023 (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in legge 3 luglio 2023, n. 85), ma i PUC permangono tra le misure del Supporto per la formazione e il lavoro.

A riguardo, molto interessante è stata l'analisi presentata nell'articolo intitolato "Minimum income, active inclusion, and work requirements in Europe: Insights from community service projects introduced by Italian Citizenship Income" e pubblicato sul sito "Secondo Welfare", dove si evidenzia che "i PUC rappresentano un requisito di attivazione simile a quelli che si sono diffusi negli ultimi anni nei programmi europei di reddito minimo, in particolare dopo il lancio della Strategia di Lisbona e la cosiddetta "svolta verso l'attivazione".

....In altri termini i PUC sono chiamati ad assolvere una duplice funzione: di

controprestazione, da un lato; di capacitazione dei beneficiari in funzione della loro occupabilità e di sviluppo della comunità, dall'altro.

Con un originale mix tra la dimensione dell'interesse individuale e di quello collettivo. Per questa duplice valenza (controprestazione e capacitazione/occupabilità/sviluppo), i PUC sono particolarmente interessanti nel panorama europeo, dove simili esperienze di impegno obbligatorio in attività non retribuite o fosse anche l'impiego in lavori pubblici per i beneficiari di schemi di reddito minimo sono sia piuttosto rari sia poco studiati.

L'analisi effettuata sul disegno degli schemi di reddito minimo di 33 Paesi europei rileva che misure analoghe ai

lavori pubblici e ai progetti utili alla collettività sono presenti e in 17 casi sono utilizzati come controprestazioni o come opportunità di empowerment più o meno efficaci, rivolte in modo mirato ai beneficiari più vulnerabili, ma non come leve di accesso al mercato del lavoro volte a promuovere l'occupabilità".

In sintesi, dunque, sono due gli approcci sui PUC, che spesso confliggono, quello workfarista e quello enabling, uno che punta all'occupabilità, l'altro all'abilitazione.

Il futuro della misura, come risulta evidente, è ora in mano a queste due prospettive e al loro sviluppo.





Attivazione di servizi innovativi in favore di fasce deboli

Al via 7 progetti riservati agli Enti del Terzo Settore

Al via i progetti per l'attivazione di servizi innovativi in favore di fasce deboli, a valere sul POC FSC Molise FESR FSE 2014-2020 dell'Autorità Urbana di Campobasso - Azione 7.3.1. Attraverso l'avviso Avviso pubblico riservato agli Enti del Terzo settore per l'attivazione di servizi innovativi in favore di fasce deboli, sono stati finanziati 7 progetti di innovazione sociale per un importo di euro 29.885,71 ognuno. Alla data di scadenza, sono pervenute 14 candidature.

L'aggiudicazione e l'avvio dei singoli progetti sono previsti entro la fine dell'anno in corso 2023. L'avviso si inserisce nel contesto complessivo di strumenti a favore dell'inclusione sociale e della lotta alla povertà, in un quadro di innovazione sociale nell'erogazione dei servizi socio-assistenziali locali, prevedendo un ruolo particolarmente rilevante al settore dell'economia sociale in generale ed all'impresa sociale.

In particolare, l'obiettivo della misura è sostenere sperimentazioni di innovazione sociale implementate in servizi erogati dagli enti del terzo settore. I soggetti beneficiari potranno proporre la sperimentazione di servizi innovati-

vi di welfare rivolti ai cittadini, nonché la sperimentazione di un'innovazione dei servizi attuali per una loro maggior efficacia ed efficienza. L'azione si fonda su una visione che pone la centralità del sistema sulla persona, individuo facente parte di una rete di relazioni, piuttosto che sulla semplice suddivisione per tipologia di servizi necessari per categorie omogenee.

La finalità è quella di stimolare lo sviluppo di un sistema nel quale ciascuno possa creare relazioni positive con altri individui o comunità, per migliorare il proprio benessere e al tempo stesso realizzare un ambiente capace di offrire a tutti sostegno nella quotidianità.

L'intervento si concretizza nella concessione di un sostegno agli ETS che presentano progetti di innovazione sociale a favore di soggetti residenti e appartenenti a specifiche fasce deboli della popolazione.

L'intento è quello di implementare i processi di innovazione nell'ambito della rete dei servizi sociali, migliorare la governance locale e stimolare la collaborazione tra soggetti pubblici ed enti del terzo settore ed imprese. I servizi proposti dal terzo settore dovranno essere concepiti non come risposta

emergenziale ai bisogni espressi dalla collettività, ma come la creazione di un processo di innovazione che consenta di generare un cambiamento nelle relazioni sociali e risponda a nuovi bisogni ancora non soddisfatti dal mercato o crei risposte più soddisfacenti a bisogni esistenti.

Più in generale, gli obiettivi sono i seguenti:

stimolare la sperimentazione di innovazioni sociali che sappiano dimostrare sostenibilità e integrazione e scalabilità nell'amministrazione ordinaria dei servizi;

Favorire l'inclusione sociale e combattere la povertà;

Incentivare lo sviluppo di welfare sociale con progetti di innovazione sociale;

Testare progetti di innovazione sociale in grado di rispondere in maniera più efficace e sostenibile alle reali esigenze delle fasce più deboli della popolazione dell'Area Urbana di Campobasso (Comuni di Campobasso, Ferrazzano e Ripalimosani);

Incentivare la rete sociale tra soggetti pubblici e privati.

I destinatari degli interventi sono i soggetti residenti/domiciliati nei Comuni appartenenti all'Autorità Urbana di Campobasso (Campobasso, Ferrazzano e Ripalimosani) che appartengono ad una delle seguenti categorie: nuclei familiari problematici; minori/giovani; persone che vivono in condizione di povertà o a rischio povertà; lavoratori svantaggiati; soggetti svantaggiati ai sensi della L. 381/91; migranti; anziani; persone diversamente abili.



Supporto per la formazione e il lavoro

Dal 1° settembre attiva la piattaforma del Sistema informativo per l'inclusione sociale lavorativa (SIISL)

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

GePI
Gestione Patti per l'inclusione sociale

Seguici su:     

MENU

- Home
- PUC Pubblici
- Tutorial
- Indicazioni preliminari AdI
- Manuali
- Casi di Studio
- FAQs
- Webinars
- Pillole

Piattaforma per la gestione del Patto per l'inclusione sociale

CIE SPID

Benvenuti nella **Piattaforma per la gestione dei Patti per l'inclusione sociale (GePI)**, lo strumento per l'attuazione delle attività di competenza dei Comuni rivolte ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza e delle nuove misure di inclusione sociale e lavorativa - **Assegno di Inclusione (AdI) e Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)** -, di cui al decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

La Piattaforma costituisce parte integrante del Sistema informativo del Reddito di cittadinanza e del nuovo Sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL).

Attraverso la Piattaforma, i Comuni, quali responsabili delle verifiche e dei controlli anagrafici, assolvono al loro compito sia in relazione alle richieste di approfondimento da parte di INPS, sia all'incrocio delle informazioni dichiarate ai fini ISEE con quelle disponibili presso gli Uffici anagrafici.

La Piattaforma traduce in formato elettronico gli strumenti per la valutazione e progettazione personalizzata approvati in Conferenza Unificata per la definizione dei Patti per l'inclusione sociale.

La Piattaforma, messa a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è pensata e sviluppata per semplificare il lavoro degli assistenti sociali nell'accompagnare i beneficiari del Reddito di Cittadinanza e dell'Assegno di Inclusione convocati dai servizi sociali dei

Il cosiddetto Decreto Lavoro 2023 (D.L. 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni in legge 3 luglio 2023, n. 85) ha istituito, tra le altre novità, il Supporto per la formazione e il lavoro. Al fine di favorire l'attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa – si riporta sul sito ufficiale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - è istituito, dal primo settembre 2023, il Supporto per la formazione e il lavoro, quale misura di attivazione al lavoro, mediante la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro e di politiche attive del lavoro comunque denominate (art. 12 del D.L. Lavoro 2023).

Nelle misure del Supporto rientrano anche il servizio civile universale ed i progetti utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il Comune di residenza, compatibilmente con le al-

tre attività del beneficiario. Lo svolgimento di tali attività è a titolo gratuito, non è assimilabile a una prestazione di lavoro subordinato o parasubordinato e non comporta comunque l'instaurazione di un rapporto di pubblico impiego con le amministrazioni pubbliche (art. 6, comma 5 bis del Decreto Lavoro). Il Supporto per la formazione e il lavoro è utilizzabile dai singoli componenti dei nuclei familiari, di età compresa tra 18 e 59 anni, con un valore dell'ISEE familiare non superiore a euro 6.000,00 annui, che non hanno i requisiti per accedere all'Assegno di inclusione.

Il Supporto per la formazione e il lavoro può essere utilizzato anche dai singoli componenti dei nuclei che percepiscono l'Assegno di Inclusione che decidono di partecipare ai percorsi di politiche attive per il lavoro, pur non essendo sottoposti agli obblighi di cui al Percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa, purché non siano calcolati nella scala di equivalenza di cui all'art. 2, comma 4 del Decreto

Lavoro.

Il Supporto per la formazione e il lavoro è incompatibile con il Reddito di cittadinanza e la Pensione di cittadinanza e con ogni altro strumento pubblico di integrazione o di sostegno al reddito per la disoccupazione involontaria.

L'interessato chiede di accedere al Supporto per la formazione e il lavoro con le modalità telematiche previste per l'Assegno di inclusione e con la sottoscrizione, mediante la piattaforma del Sistema informativo per l'inclusione sociale lavorativa (SIISL), del patto di attivazione digitale in cui il beneficiario si impegna a presentarsi alla convocazione del servizio per il lavoro competente per la stipula del patto di servizio.

All'esito dell'accettazione della richiesta da parte di INPS e della sottoscrizione del patto di attivazione digitale, il richiedente è convocato presso il servizio per il lavoro competente, per

la stipula del patto di servizio personalizzato, dopo la sottoscrizione del patto di attivazione digitale.

La partecipazione, a seguito della stipulazione del patto di servizio attraverso la piattaforma del SIISL, alle attività per l'attivazione nel mondo del lavoro determina l'accesso per l'interessato a un beneficio economico, quale indennità di partecipazione alle misure di attivazione lavorativa, pari ad un importo mensile di 350 euro. Tale importo è erogato per tutta la durata della misura, entro un limite massimo di 12 mensilità.

Il beneficio economico è erogato mediante bonifico mensile da parte dell'INPS. Per ogni ulteriore informazione e assistenza si può chiedere al CAAF UCI – Unione Coltivatori Italiani, via D'Amato 9/A – Campobasso. Telefono: 0874-1970689.



Al via il progetto “Safe Driving” per la prevenzione e il contrasto all’incidentalità stradale



A fine luglio è partito ufficialmente il progetto della durata di un anno e denominato “Safe Driving”. Finanziato con il fondo contro l’incidentalità notturna, il progetto è stato ammesso a finanziamento dal Dipartimento delle Politiche Antidroga.

L’obiettivo del progetto, che ha ricevuto il partenariato della Prefettura, è quello di promuovere la realizzazione di azioni a carattere innovativo e sperimentale, nell’ambito dei quali sarà previsto il potenziamento dei controlli su strada, nonché attività di deterrenza e di tipo informativo, rivolte in particolare ai giovani.

La proposta progettuale intende contribuire alla riduzione della mortalità e degli esiti invalidanti degli infortuni

stradali nella popolazione in generale e nei gruppi a maggiore rischio, con particolare attenzione alla prevenzione dei determinanti comportamentali, tra cui uso di alcol, sostanze stupefacenti e psicotrope, eccesso di velocità, mancato o non corretto utilizzo di dispositivi di protezione individuale (uso di casco, cinture e seggiolini per bambini).

“Safe Driving” prevede essenzialmente 3 fasi per la sua realizzazione: 1) promozione e sensibilizzazione territoriale (scuole, scuole guida, attività commerciali etc); 2) servizio navetta e creazione unità di strada; 3) interventi su strada (uscite notturne di prevenzione con alcol e drug test) e monitoraggio accessi cittadini.

Autonomia delle persone anziane non autosufficienti e prevenzione dell'istituzionalizzazione

L'ATS di Campobasso pubblica il bando a carattere regionale e a valere sul PNRR



Autonomia delle persone anziane non autosufficienti e prevenzione dell'istituzionalizzazione, l'ATS di Campobasso pubblica il bando a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha approvato e finanziato la candidatura dell'ATS di Campobasso, a carattere regionale, per un importo complessivo di 2.460.000,00 euro. Il progetto prevede l'individuazione di 100 persone anziane non autosufficienti, con residenza in uno dei comuni della regione Molise, con una età di 65 anni compiuti e in possesso di verbale INPS attestante invalidità e accompagnamento.

L'intervento, dunque, mira a favorire l'autonomia delle persone anziane non autosufficienti, prevenendo l'istituzionalizzazione e assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine

in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e socio sanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza.

Ogni servizio e prestazioni da attivarsi, saranno previsti all'interno del PAI che potrà prevedere: servizi professionali domiciliari, anche con l'implementazione delle prestazioni socioassistenziali, attraverso operatori socio sanitari; altri servizi professionali di assistenza domiciliare/prestazioni di sollievo come supporto all'anziano e alla famiglia attraverso il coinvolgimento di psicologi o altri professionisti; supporti di domotica e strumentazione tecnologica: fornitura e installazione a domicilio di attrezzature o strumenti tecnologici di domotica per la mobilità

e l'autonomia, per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, tali da ridurre il grado di non autosufficienza.

A seguito della valutazione multidimensionale congiunta tra EEMM e tecnico abilitato (prevista per ogni beneficiario in base alle necessità e criticità riscontrate), è possibile garantire apparecchiature di telesoccorso, sensori radio esistenza in vita, anticaduta, rilevazione gas metano; servizio telecontrollo, la centrale operativa si mette in contatto con l'anziano/a periodicamente ovvero l'anziano contatta la centrale premendo un pulsante.

La progettazione avrà inizio, con la sottoscrizione dei Progetti Personalizzati, presumibilmente dai mesi di dicembre 2023 – gennaio 2024 e terminerà nel primo trimestre del 2026, salvo eventuali proroghe concesse al progetto a valere sul PNRR.

L'istanza di ammissione al Programma deve essere redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello disponibile presso gli Uffici di Cittadinanza di tutti i Comuni del territorio regionale, nonché scaricabile dal sito [\[tosocialecb.it\]\(http://tosocialecb.it\) e su quello dei comuni dell'ATS Campobasso, come anche sui siti degli altri ATS del territorio regionale.](http://www.ambi-</p></div><div data-bbox=)

La domanda, in busta chiusa, dovrà essere inviata all'ATS di Campobasso all'indirizzo: "Ufficio di Piano – Via Cavour 5" nelle seguenti modalità: - inoltrata a mezzo raccomandata A/R (non farà fede il timbro postale, ma la data di ricevimento); - consegnata a mano presso lo Sportello alla persona sito in Via Cavour n. 5 a Campobasso, nei giorni di: lunedì dalle ore 10:30 alle ore 12:30; martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00; mercoledì dalle ore 10:30 alle ore 12:30; giovedì dalle ore 15.30 alle 17.30; venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30; - inoltrata a mezzo PEC dell'Ambito: comune.campobasso.ambitosociale@pec.it; **entro e non oltre le ore 12:00 del 10 ottobre 2023.**

La domanda deve recare la seguente dicitura: "contiene domanda per la partecipazione a percorsi di autonomia per anziani non autosufficienti a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza M5C2 sub investimento 1.1.2"



Concluso il percorso di formazione e informazione contro le truffe agli anziani

In Prefettura la cerimonia di consegna degli attestati “Sentinelle Antitruffa”

Cerimonia di consegna degli attestati del corso “Sentinelle Antitruffa”. Alla presenza del Prefetto di Campobasso, Michela Lattarulo, presso il Salone d’Onore del Palazzo del Governo, ha avuto luogo la cerimonia di consegna degli attestati “Sentinelle Antitruffa”.

Questa è stata l’ultima tappa del progetto, voluto dal Comune di Campobasso, volto alla promozione della cultura della sicurezza in favore degli anziani, mediante un percorso di informazione e formazione.

Hanno preso parte al progetto, finanziato con fondi del Ministero dell’Interno, 50 rappresentanti iscritti all’Università della Terza Età di Campobasso e ai sette Centri Sociali della Città: “Nicolino Scarano”, “Santo Stefano”, “Mon-

forte”, “Colle dell’Orso”, “L’Amicizia”, “L’iniziativa” e “L’Incontro”.

Le attività formative sono state avviate dal Servizio Sociale del Comune di Campobasso con il supporto e il coinvolgimento delle Forze dell’ordine (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza) coordinate dalla Prefettura di Campobasso, con l’Università della Terza Età e la Cooperativa Sociale Ares. Alla cerimonia di consegna degli attestati, in rappresentanza del Comune di Campobasso, è intervenuto il Vice-sindaco Paola Felice, e l’assessore alle Politiche sociali, Luca Praitano.

Attività di sensibilizzazione e di diffusione delle informazioni, è stato questo l’importante scopo dell’iniziativa, al fine di arginare il dilagante fenome-



no delle truffe agli anziani.

Il prefetto Lattarulo, nel suo intervento, ha evidenziato proprio questo aspetto, utilizzando l'espressione di "sicurezza partecipata", dove i cittadini assieme alle istituzioni, possono prevenire e contrastare queste forme di reati, quali: truffa (anche cibernetica), abbandono per quanto riguarda l'assistenza, raggiri e furto in abitazione.



Progetto “Antitruffa Show” finanziato dal Ministero dell’Interno

Un laboratorio di teatro sociale coinvolgerà circa 30 anziani

Attraverso il Fondo per la Prevenzione e il Contrasto delle truffe agli Anziani, il progetto “Antitruffa Show” del Comune di Campobasso, approvato dal Ministero dell’Interno, ha come obiettivo generale la promozione della cultura della sicurezza in favore di una fascia vulnerabile della popolazione, quale quella degli anziani. L’obiettivo del progetto è quello di fornire informazioni, sostegno psicologico e tecniche base di autodifesa alle persone anziane al fine di riconoscere, prevenire e difendersi dalle truffe e aggressioni. Il progetto intende attivare un percorso formativo contro le truffe agli anziani, facendo leva sul teatro sociale e la rappresentazione teatrale. Il teatro sociale è una forma teatrale che ha due finalità: una di tipo culturale-artistico, propria della dimensione teatrale, e una di tipo sociale, che riguarda l’empowerment della persona e delle relazioni tra persone. Si caratterizza per coinvolgere attivamente le persone comuni nel processo creativo proprio del teatro in qualità di attori o altri ruoli. Un teatro da fare più che da vedere. Il teatro per l’anziano o per chi si trova in pensione è una opportunità per evitare l’isolamento e la solitudine, per allenare la memoria e per mantenere la consapevolezza del pro-

prio corpo e dello spazio. Recitazione, in/formazione, prevenzione, socializzazione, autodifesa e salute sono le parole che descrivono il progetto “Antitruffa Show!”. Attraverso la rappresentazione di sketch teatrali si riproducono prototipi di truffe perpetrate ai danni di qualsiasi cittadino. Un metodo concreto con il quale è possibile capire come agiscono i malfattori in maniera tale che i cittadini siano preparati nel caso si trovino in determinate situazioni di pericolo. Il laboratorio teatrale partirà dal mese di gennaio fino a maggio/giugno 2024 ed è stimato in un incontro settimanale da due ore ciascuno. Al termine del percorso formativo sarà organizzato uno spettacolo teatrale conclusivo, nel mese di giugno o luglio, che porterà in scena a Campobasso l’Antitruffa Show! Il laboratorio teatrale sarà rivolto a 20/30 persone anziane che saranno individuate mediante un avviso pubblico ovvero individuate attraverso il contributo dell’Università della Terza Età di Campobasso e dei sette Centri Sociali cittadini così denominati: “Nicolino Scarano”, “Santo Stefano”, “Monforte”, “Colle dell’Orso”, “L’Amicizia”, “L’Iniziativa” e “L’Incontro” o altri centri/associazioni di persone anziane presenti nei comuni dell’ATS di Campobasso.

Percorsi di Autonomia per persone disabili, consegnate le prime chiavi della struttura di via Marche

Sono sei gli appartamenti doppi disponibili con il progetto finanziato dal PNRR

Il progetto PNRR - Azione 1.2 /M5C2, denominato "Percorsi di Autonomia per persone con disabilità", ha messo a disposizione ben 12 posti presso un'ala del complesso residenziale a valenza sociale di via Marche a Campobasso. Il Progetto, con una durata triennale e gestito dalla Cooperativa Sirio per conto dell'ATS di Campobasso, nel mese di settembre ha visto le prime consegne degli appartamenti, provvisti di una cucina, soggiorno, bagno e camera da letto doppia. Il bando, al quale si sono iscritti finora 11 utenti, è ancora aperto e oltre alla parte dell'autonomia abitativa, come diremo appresso ha avviato anche la fase di formazione e inserimento lavorativo.

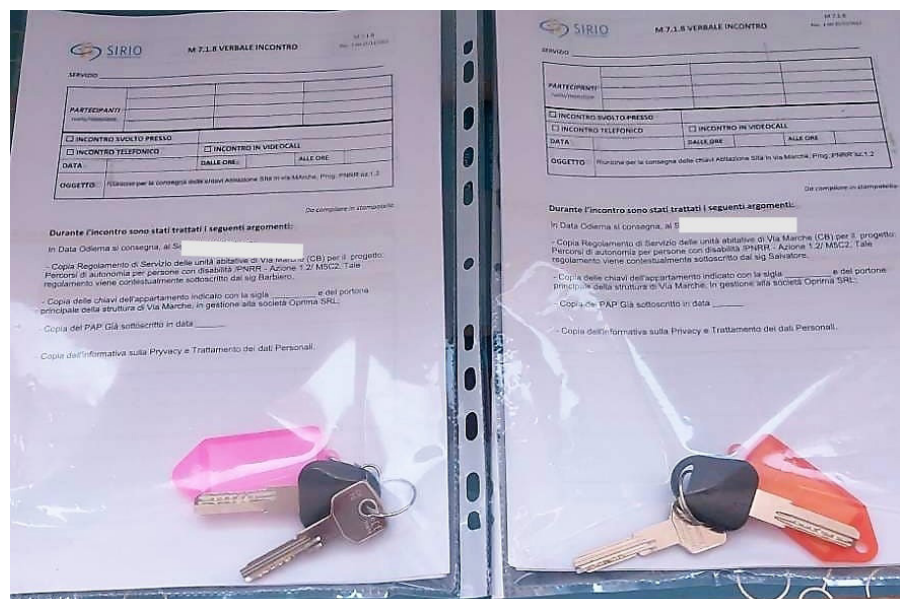
I beneficiari del Progetto PNRR sono stati individuati come idonei dalla Unità di Valutazione Multidisciplinare, convocata dalla ASReM. Per ogni utente inserito presso gli appartamenti è stato elaborato un PAP (Progetto Assistenza Personalizzato) che individua, con precisione, i tempi, le modalità e la struttura degli interventi previsti dal progetto PNRR che, come anticipato, riguarda a grandi linee le aree: Autonomia abitativa, Progettazione individualizzata multidimensionale, Formazione ed inserimento lavorativo.

La permanenza nella Struttura può essere sia a carattere temporaneo, che permanente e non ha vincoli minimi o massimi di orario di permanenza degli ospiti, nell'ottica di un coinvolgimento graduale della persona disabile, in un

“

Ogni abitazione è personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza

percorso globale di emancipazione e autonomia. L'equipe base coinvolta nel progetto è composta da: una Psicologa - Responsabile di progetto, una Psicologa - Responsabile dei processi Educativi, un'Assistente Sociale - Coordinatore di Progetto, Educatori/assistenti personali, OSS e Personale ausiliario.





Barriere architettoniche nel centro abitato, il Comune di Fossalto acquista un montascale per disabili

Una iniziativa apprezzabile e che potrebbe essere presa come riferimento anche da altri contesti

Barriere architettoniche, il Comune di Fossalto acquista un montascale per disabili. Alcuni accessi e passaggi del paese, come tanti piccoli centri molisani, non sono sempre agevoli, soprattutto per chi presenta delle limitazioni alla deambulazione.

La problematica è stata messa in evidenza dall'Ufficio di Cittadinanza Sociale e, nello specifico, dall'assistente sociale dell'Ambito di Campobasso, Katia Carnevale. Sono gli anziani e i disabili ad essere maggiormente penalizzati dalle tante scalinate del paese o da altri accessi a dir poco impervi. Dietro la segnalazione, un rimedio alla problematica è stato trovato dal primo cittadino Saverio Nonno, "dovevamo

dare una risposta immediata – ha riferito Nonno – e la soluzione è stata quella di acquistare un montascale per disabili. Con una spesa contenuta – ha aggiunto Saverio Nonno – ora possiamo dare una risposta ai cittadini con limitazioni motorie, ogni qual volta si presentano degli ostacoli si può fare richiesta del montascale al fine di limitare i disagi.

A questo scopo, stiamo predisponendo un regolamento generale che disciplini l'uso del detto montascale". Una iniziativa apprezzabile e che potrebbe essere presa da riferimento anche da altri contesti.

Servizio di trasporto scolastico per diversamente abili frequentanti gli istituti superiori

Rivolto a tutti i comuni dell'ATS di Campobasso



Servizio di trasporto scolastico per diversamente abili frequentanti gli istituti superiori. L'ambito Territoriale Sociale di Campobasso, anche per l'anno scolastico in corso 2023/2024, organizza il Servizio di Trasporto Scolastico per studenti disabili residenti nei 25 Comuni dell'ATS Campobasso, frequentanti Istituti Secondari di secondo grado, Statali o Paritari. L'Avviso è finalizzato a: a) garantire a studenti residenti a Campobasso, iscritti e frequentanti gli Istituti Superiori di Campobasso, con disabilità certificata, il servizio di trasporto dal proprio domicilio alla sede scolastica e viceversa; b) garantire a studenti residenti in altri Comuni dell'ATS, iscritti e frequentanti gli Istituti Superiori di Campobasso, con disabilità certificata, il servizio di trasporto nel seguente modo: o dal proprio domicilio alla sede scolastica e viceversa; o dal terminal degli autobus (di Campobasso) alla sede scolastica e viceversa; c) garantire a studenti resi-

denti a Campobasso o in altri Comuni dell'ATS, iscritti e frequentanti Istituti scolastici ubicati in località diverse dal capoluogo regionale, un contributo economico dell'importo di € 200,00 mensili. Il Servizio di Trasporto verrà assicurato in accordo con la famiglia e l'Istituto scolastico, tenendo conto del limite dei posti disponibili, della distanza chilometrica e del tipo di disabilità dello studente. In alternativa ed in subordine, non potendo assicurare il Servizio di Trasporto, l'ATS di Campobasso provvederà ad erogare alla famiglia il contributo di cui al punto c). Si precisa che l'erogazione del contributo sarà subordinata alla verifica dei giorni di frequenza dello studente. I soggetti destinatari del servizio in parola sono gli studenti con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso che siano: - in possesso della certificazione dello stato di disabilità (L. 104/92) rilasciata dalla

competente Commissione A.S.Re.M.; - iscritti e frequentanti nell'anno scolastico 2023/2024 gli Istituti Scolastici Secondari di secondo grado, statali o paritari, ovvero un percorso di Istruzione e Formazione Professionale di secondo grado. L'istanza di concessione del servizio di trasporto in favore dei soggetti di cui all'art. 2 dovrà essere presentata in forma di autocertificazione, ai sensi del DPR n. 445/2000, da uno dei genitori o da chi ha la rappresentanza legale del minore o dallo studente stesso, se maggiorenne, compilando l'apposito modulo e dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta. Il modulo di domanda potrà essere ritirato presso gli Uffici di cittadinanza dei Comuni di residenza

dell'Ambito (per i residenti nel Comune di Campobasso presso lo Sportello unico dei Servizi Sociali in via Cavour 5), oppure scaricabile dal sito dell'ATS di Campobasso: www.ambitosocialecb.it. La domanda dovrà essere presentata: per il Comune di Campobasso presso lo Sportello di via Cavour n. 5 previo appuntamento tel. 0874/405598; per gli altri Comuni al personale dei rispettivi Uffici di cittadinanza, i quali avranno cura di inviarla con tempestività alla mail dell'ATS; tramite pec: comune.campobasso.ambitosociale@pec.it.



Intervento di riqualificazione urbana dell'area antistante il carcere di Campobasso

Con la collaborazione del Consorzio Magma Sociale



Intervento di riqualificazione urbana dell'area antistante il carcere di Campobasso con la collaborazione del **Consorzio Magma Sociale**.

L'area d'intervento è una delle più trafficate del Capoluogo di regione e dove il passaggio pedonale non è stato mai agevole, considerato anche il parcheggio in prossimità dell'ingresso principale della Casa circondariale. Per i cittadini disabili, anziani o famiglie con passeggino, i disagi venivano amplificati, come è possibile immaginare. Da qui la necessità di riqualificare l'area, vietando innanzitutto il parcheggio delle auto, per poi procedere con la realizzazione di un passaggio pedonale, contraddistinto da una segnaletica orizzontale colorata.

Inoltre, l'intervento è stato completato con la sistemazione di alcune fioriere, il tutto nel rispetto delle norme vigenti in materia "dopo aver registrato le difficoltà oggettive dei cittadini – ha riferito l'assessore alle Politiche sociali, Luca Praitano – abbiamo messo mano alla problematica e realizzato

l'intervento di riqualificazione urbana. Un intervento atteso, soprattutto da chi ha limitazioni di natura fisica nella deambulazione – ha concluso Praitano – e tutto quanto realizzato è stato possibile grazie alla sinergia con il Consorzio MAGMA, una fattiva collaborazione che ha portato i suoi frutti e a servizio dell'intera cittadinanza”.



Oltre 140 iscritti al Summer Camp, 30 al “Tutti in piscina”

“Coloriamo l’estate”, successo per il programma estivo rivolto ai minori

Un successo l’edizione 2023 del vasto programma “Coloriamo l’estate”, proposto dall’ATS di Campobasso e rivolto ai minori. I numeri parlano da soli, si sono registrati ben 142 iscritti al Summer Camp, 30 minori hanno frequentato il “Tutti in piscina” su 39 candidature.

Infine, sono stati seguiti 5 minori autistici, con la collaborazione della cooperativa Ricerca e Progetto, impegnati sempre in attività ricreative, sportive e laboratoriali. Un anno ricco di attrazioni, rivolte a minori anche stranieri, ucraini in particolare, e ragazzi con disabilità.

Oltre alle prestazioni già collaudate come le uscite, a Campitello Matese e presso la riserva MAB di Montedimezzo, il servizio mensa presso la scuola “D’Ovido” di via Goriza, e tante altre iniziative ludico e sportive come la piscina, le novità di questa edizione sono state le attività complementari ad altre iniziative progettuali, con il Comune di Campobasso capofila o in partenariato con altri enti del terzo settore. In particolare, il progetto Casa delle Tecnologie Emergenti “MolisCTE” del Comune di Campobasso in partenariato, tra l’altro, con la Società COMAU che ha previsto un percorso laboratoriale di robotica e DO Summer Camp Experience. Poi ancora un Laboratorio teatrale dal titolo “Il gioco del teatro”, seguito dall’Associazione Altamarea di Termoli e, infine, il progetto PNRR - M5C3I3 “S.P.E.S - Spazi di Educazione e Socialità” dell’**Agenzia Agorà - Società Cooperativa Sociale (capofila)** in partenaria-



to con l’ATS di Campobasso. Grazie alla collaborazione dell’Agenzia Agorà, è stato possibile potenziare l’organizzazione del Campus: oltre alla presenza di circa 20 volontari del Servizio Civile messi a disposizione, è stato garantito anche l’intervento degli operatori OSA e degli animatori sociali e sportivi, ed è stato possibile anche acquistare del materiale per le svariate attività messe in programma, quali: grafico-pittoriche, musicali, espressive, didattiche, sportivo-motorie tra cui gli ingressi in piscina con cadenza settimanale. Soddisfatta l’assistente sociale referente area Minori dell’ATS di Campobasso, Mariangela Polisena, per il programma estivo e per come sono state curate le attività, “il nostro programma estivo è oramai diventato un appuntamento molto atteso da tante famiglie – riferisce Mariangela Polisena – in questa edizione, poi, abbiamo apportato tante novità come i laboratori, che hanno saputo attrarre l’attenzione dei nostri giovani utenti. Certamente c’è sempre da migliorare – conclude Polisena –

e questo lo possiamo fare solo con il contributo delle famiglie: come sempre, prima di pianificare il programma ci confrontiamo con i potenziali utenti e rimaniamo aperti ad ogni indicazione, ad ogni proposta che sia compatibile con i nostri regolamenti e le risorse disponibili”.



La novità del Campus estivo 2023 con l’Agenzia Agorà: il progetto PNRR “S.P.E.S.- Spazi di educazione e socialità”

Il progetto S.P.E.S. – Spazi di Educazione e Socialità è stato finanziato nell’ambito dei progetti PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) Missione 5- Componente 3. Ha come obiettivo quello di realizzare, sul territorio dell’Ambito Territoriale Sociale di Campobasso, degli spazi destinati ai minori (dagli 11 ai 17 anni di età) in cui realizzare interventi educativi ed attività extrascolastiche volte alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa, definita da Save the Children come la “privazione da parte dello stesso della possibilità di apprendere, sperimentare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni”. Il progetto S.P.E.S., in particolare, mira a contrastare l’insorgenza della povertà educativa, consentendo ai minori di ampliare il loro bagaglio di conoscenze e competenze attraverso la partecipazione alle attività previste. Nello specifico, il progetto prevede cinque macrocategorie di azioni: A) Laboratori di rafforzamento delle competenze digitali e tecnologiche STEM e di educazione al corretto utilizzo dei social; B) Sostegno scolastico; C) Orientamento allo studio, alla formazione e al lavoro; D) Campus estivi (quale quello appena concluso con l’ATS Di Campobasso); E) Sostegno alla genitorialità.



Bilancio più che positivo per il campus “CondividiAMO l'estate” svolto a Trivento

Bilancio più che positivo per il campus “CondividiAMO l'estate” svolto a Trivento. Il campus “CondividiAMO l'estate” è stato realizzato grazie al contributo dell'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso e rivolto ai residenti del Comune di Trivento e dei paesi limitrofi.

Con la gestione dell'ASD Bloom Sports e la collaborazione di alcune associazioni, sono state messe in programma numerose attività ricreative e non solo, rivolte ai giovani e meno giovani, “in tanti hanno aderito alla nostra iniziativa – affermano il sindaco Pasquale Corallo e il Vicesindaco Sandra Stinziani – ciò vuol dire che il servizio era atteso dalla popolazione. Un servizio non solo ricreativo ma che tocca diversi ambiti, anche quello culturale teso alla crescita civica e formativa dei nostri ragazzi.

Tutto questo – concludono gli amministratori – ci spinge a programmare altre iniziative che vadano in questa direzione”.

Il Campus, partito lo scorso 21 agosto, è terminato l'8 settembre e ha avuto il seguente programma, presso il Palazzetto dello sport di via Acquisantianni a Trivento: il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9.00 alle 13.00, campus junior dai 5 ai 10 anni; il martedì e giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 11.00 dedicato agli over 50, poi dalle 11.30 alle 13.00 il campus junior dagli 11 ai 17 anni. Sono state svolte attività motorie, ricreative, giochi gonfiabili, un percorso storico-artistico, il torneo calcio A5 e pallamano. La partecipazione è stata gratuita.

Voucher elettronici per la frequenza dei minori ai centri estivi diurni

Sono stati 90 gli utenti rimborsati

Voucher elettronici per la frequenza dei minori ai centri estivi diurni. Sono stati ben 90 i minori, facenti parte di 57 nuclei familiari residenti nel Capoluogo di regione, ad usufruire del rimborso per la frequenza ai 6 centri estivi diurni accreditati. Per esaurimento dei fondi messi a disposizione, 18 nuclei familiari sono rimasti esclusi dal servizio, mentre 7 nuclei ne hanno fatto richiesta senza averne i requisiti. È stato pubblicato un avviso per i cittadini e uno corrispondente per la manifestazione di interesse dei centri estivi, ripetendo la modalità informatizzata, adoperata con successo durante il periodo del Covid-19, per l'erogazione dei buoni spesa. Sulla piattaforma Sicare

sono state gestite, sia le richieste di contributo dei cittadini, pari 200 euro a minore appartenente ad un nucleo familiare con un Isee non superiore ai 15 mila euro, sia le adesioni dei centri estivi. Sempre sulla medesima piattaforma, è stato possibile effettuare le transazioni virtuali, tra utente e servizio, e relativa rendicontazione. Il periodo di frequenza presso i centri estivi è andato dal mese di giugno e fino al mese di settembre 2023. Un servizio oramai affermato negli anni, particolarmente apprezzato, sia dalle famiglie, che dai centri estivi e che il Comune di Campobasso conferma ed eroga, in virtù delle risorse economiche disponibili.



SiVoucher

SERVIZI ONLINE



Benvenuto nella piattaforma online per la gestione dei sostegni alle famiglie

Se non hai ancora presentato domanda online e non hai le credenziali di accesso clicca su ["Fai domanda"](#)

Se il Comune non è presente nell'elenco, è necessario tornare su questa pagina, cliccare su "Accedi con SPID" e selezionare il Comune dal menu' a tendina.

Se hai già presentato la domanda online e sei in possesso delle credenziali accedi all'area riservata e clicca sul pulsante "Accedi".

La rubrica dedicata ai progetti del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI)

Per la rubrica “I nostri beneficiari si raccontano”, oggi riportiamo la storia di O.K. di anni 38, di nazionalità ucraina, in dirittura di arrivo per il progetto Sai “Karibu”.



Sta per ultimare la propria esperienza di accoglienza per il nostro Sai “Karibu” di Campobasso la signora O.K., per restare in anonimato che, adesso, dovrà proseguire con le proprie gambe e le proprie forze.

Trentotto anni e tre figli minori di anni 17, 10 e 4, O. deve decidere per il proprio futuro e quello dei propri figli. Decisione non facile. A più di cinquecento giorni dall’inizio della guerra russo-ucraina, molti hanno pagato a proprie spese lo scotto di un conflitto passivo, immotivato che ha lasciato e lascerà strascichi non indifferenti.

Oggi, mediante tale rubrica, a cuore aperto, ha deciso di raccontare a noi il proprio vissuto prima e dopo l’arrivo in Italia. L’Italia che le ha detto “Sì” nel mese di Marzo 2022.

Da quanto tempo sei in Italia?

“Sono arrivata in Italia a Marzo 2022, invece nel progetto sono entrata a Maggio del 2022.”

E Come ti sei trovata all’interno del progetto Sai?

“Mi trovo molto bene, anche perché sono riuscita ad integrarmi molto bene, parlo abbastanza bene, ho amiche, qualche chiacchiera con i vicini di casa. Ho seguito diversi corsi di formazione, dalla cucina al corso di pizzaiolo”.

Raccontaci un po’ della tua vita prima di giungere in Italia, cosa è cambiato.

“Sono originaria di Samy, in Ucraina. Prima di arrivare in Italia ho effettuato diversi lavori, lavoravo in una grande azienda che produceva diversi articoli da forno, poi ho lavorato in altre aziende, una di casalinghi, tappi di bottiglie. Sono sposata e con me vivono i miei tre figli, mio marito è rimasto lì, in Ucraina, a difendere il nostro Paese”.

Hai nostalgia del tuo Paese?

“Ovviamente il mio Paese mi manca perché, ad eccezione dei miei figli che sono qui con me, tutti i miei cari sono lì in Ucraina”.

Come immagini il tuo futuro?

“Il mio futuro, grazie a questo progetto, lo immagino qui, lavorando e riuscen-

do a realizzare alcuni sogni nel cassetto. Spero di averne la possibilità”.

La storia di O. è comune a molte donne ucraine, strappate alla loro quotidianità e catapultate in una realtà non più

personale. Tra i pro e i contro della situazione di emergenza, il nostro Paese ha risposto prontamente all'accoglienza, memori di un passato da emigranti, volti alla ricerca di una vita migliore, accettando il destino di chi ha deciso per noi.

Le attività di ASSEL, ente gestore dei progetti SAI



La **ASSEL- Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale** è impegnata da anni nella progettazione, nel coordinamento e nella gestione di interventi volti all'attivazione di servizi di accoglienza integrata in favore dei richiedenti e titolari di protezione internazionale, soprattutto sul territorio della città di Campobasso e provincia.

Dal 2018, ASSEL gestisce sul territorio molisano progetti rientranti nel Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI, ex SPRAR, ex SIPROIMI) "Karibu" "Integramondo". Da settembre 2018 (in corso) SAI INTEGRA(mo)NDO, la cui titolarità è del Comune di Campobasso per un numero di 18 beneficiari uomini neo maggiorenni – categoria ordinari.

Da gennaio 2018 (in corso) SAI "Karibu" la cui titolarità è dell'Ambito Territoriale Sociale (ATS) di Campobasso per un numero di 65 beneficiari per un totale di 100 posti per l'accoglienza di nuclei familiari, nuclei monoparentali e uomini singoli.

Da aprile 2021 SAI del Comune di

Sant'Elia a Pianisi (CB), per un numero di 26 beneficiari, per l'accoglienza di nuclei monoparentali mamma/bambino e donne singole. Numerosi i servizi offerti dall'Ente gestore, costante l'intervento e il supporto dell'équipe multidisciplinare. In primis, l'assistenza sociale nel servizio di accoglienza e lungo l'intero percorso, l'assistenza sanitaria, l'assistenza legale, la formazione e il sostegno alla scolarizzazione, l'integrazione socio-culturale con il territorio attraverso interventi di inclusione ed integrazione, nonché convenzioni con associazioni locali, l'orientamento al lavoro e alla formazione che permette di redigere il curriculum vitae e il bilancio delle competenze, insomma un'attenzione costante volta a migliorare continuamente attraverso i feedback stessi dei beneficiari.

Al termine del percorso progettuale, la maggior parte dei beneficiari, sostanzialmente, raggiunge un livello soddisfacente di autonomia, integrandosi sul territorio di accoglienza e su quello nazionale.



Servizio Civile Digitale, in Molise saranno selezionati 29 nuovi volontari dell'Agencia Agorà

“Digitalizzare per Integrare” per favorire l’inclusione digitale

Servizio Civile Digitale, in Molise saranno selezionati 29 nuovi volontari dell'Agencia Agorà. Per l'annualità 2023 all'Agencia Agorà – Società Cooperativa sociale è stato finanziato dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale un programma contenente due progetti per un totale di 51 posti, da avviare in due regioni: Campania e Molise.

Sono 29 i volontari da selezionare per il Molise, nel progetto “Digitalizzare per Integrare”, nello specifico 4 saranno assegnati al Comune di Campobasso, i restanti tra la sede operativa dell'Agorà, in via D'Amato del Capoluogo di regione e le altre sedi individuate.

Il Progetto “Digitalizzare Per Integrare” ha come obiettivo generale l'attivazione di 9 “Punti di Facilitazione Digitale” al fine di favorire l'inclusione digitale per realizzare una società dell'informazione “inclusiva”, ossia una società dell'informazione per tutti, per raggiungere quelle fasce di popolazione escluse dall'uso delle tecnologie, motivandole ad impiegarle in modo sempre più avanzato. Nella scheda di progetto viene specificato che l'obiettivo genera-

le verrà perseguito attraverso i seguenti obiettivi specifici: Accompagnare il cittadino all'utilizzo dei servizi digitali pubblici, mettendo a disposizione un “facilitatore digitale” a cui rivolgersi per ricevere indicazioni e ogni forma di supporto.

Presso un “Punto di Facilitazione Digitale”, il cittadino troverà un facilitatore a cui rivolgersi per ricevere indicazioni e consigli relativi all'uso dei principali servizi online; Contribuire all'aumento della consapevolezza e dell'abilità nell'accesso e fruizione delle tecnologie digitali da parte della popolazione attraverso tutorial e videolezioni di educazione digitale; Diffondere la cultura del digitale utilizzando canali di comunicazione offline e online. In quest'ottica di utilizzo multicanale, sarà possibile far arrivare l'informazione a target differenziati di popolazione, ossia a chi è già predisposto all'uso dei social media, fino a chi ha minore dimestichezza e si affida a fonti più tradizionali.

Tutti gli approfondimenti sul progetto possono essere consultati sul sito del gruppo AWA www.gruppoawa.it o sul sito dell'ATS di Campobasso www.ambitosocialecb.it

Flash News



Il Consorzio Magma Sociale cerca personale

Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la costituzione di una short list finalizzata alla copertura di varie posizioni lavorative il **Consorzio Magma Sociale** ricerca, per le necessità connesse ai servizi gestiti dalle proprie consorziate ed alle attività proprie della società sui territori degli Ambiti territoriali sociali di Campobasso, Termoli (CBb), Agnone (IS) e Venafro (IS), i seguenti profili professionali: Assistenti Domiciliari, Assistenti Sociali, Educatori Professionali, Fisioterapisti, Infermieri, Operatori Socio Sanitari, Ostetrici, Psicologi.

I requisiti minimi per accedere alla costituzione della short list sono i seguenti: essere in possesso (ove richiesto dalla normativa) di titolo di studio e relativa abilitazione per il profilo prescelto; essere in possesso della Patente Categoria B; essere automunita/o.

La costituzione della short list avverrà tramite un colloquio finalizza-

to alla maggior conoscenza della/del candidata/o, delle sue motivazioni e dell'attitudine al ruolo da ricoprire.

Saranno contattati per il colloquio conoscitivo esclusivamente i candidati ritenuti di maggior interesse sulla scorta del CV allegato.

La scelta della/delle figura/e professionale/i sarà discrezionale e insindacabile. Il trattamento economico riconosciuto sarà quello previsto dal CCNL - Cooperative Sociali. Non è esclusa, in ordine a eventuali richieste e/o necessità, la possibilità d'applicazione di istituti contrattuali migliorativi o diversi.

La domanda di partecipazione (Allegato A), redatta in carta semplice, a pena di esclusione, dovrà essere corredata di: curriculum vitae/professionale in formato europeo; idonea certificazione attestante i requisiti di cui all'art. 1; certificato C2 storico (se in possesso); documento di riconoscimento in corso di validità.

La domanda, debitamente compilata, recante la dicitura "candidatura per il profilo di (indicare il profilo prescelto)", potrà essere presentata al seguente indirizzo di posta elettronica: amministrazione@magmasociale.it, oppure a mano presso gli Uffici del Consorzio Magma Sociale siti in Via Luigi D'Amato 9/a - 86100 Campobasso. Per più specifiche informazioni si rimanda alla consultazione dell'avviso integrale nelle news del sito dell'ATS di Campobasso: www.ambitosocialecb.it

Progetto di Assistenza domiciliare - Home Care Premium 2022/2025

Bando aperto fino al 30 giugno 2025



Il **Progetto Home Care Premium 2022** è rivolto ai dipendenti e i pensionati pubblici e prevede assistenza domiciliare per non autosufficienti. Il progetto Home Care Premium 2022 è finanziato dall'Inps e il nuovo bando è in vigore dal 01 luglio 2022 fino al 30 giugno 2025 e si rivolge all'utenza mediante due tipologie di prestazioni:

1. **Prestazione prevalente**, che consiste in un contributo economico che l'Inps riconosce ed eroga al beneficiario, da poter utilizzare per l'assunzione di un'assistente familiare o badante.
2. **Prestazioni integrative** che si

realizzano attraverso servizi domiciliari professionali forniti dall'ente gestore del servizio per conto dell'ATS in base alle ore assegnate dall'Inps ad ogni utente.

L'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso conta 90 beneficiari nei diversi paesi di competenza che ricevono assistenza tramite l'ente gestore del servizio, **ASSeL – Assistenza e Lavoro Cooperativa Sociale e Agenzia Agorà Società Cooperativa Sociale**.

La cooperativa, infatti, grazie ai suoi 24 operatori domiciliari, professionisti della cura, assiste a domicilio l'utenza erogando loro prestazioni di:

- **SOLLIEVO DOMICILIARE**: che si compone di interventi domiciliari temporanei, la cui intensità e distribuzione temporale vengono definite in base ai bisogni della persona in condizione di fragilità e della sua famiglia. Tale servizio si pone l'obiettivo di sollevare temporaneamente la famiglia e il Caregiver ordinario dal compito di cura e di assistenza della persona in condizioni di fragilità, permettendo alla stessa di recuperare energie fisiche e psicologiche e di riappropriarsi di "spazi e tempi propri", attraverso una momentanea sostituzione nel "prendersi cura", mediante un intervento domiciliare di personale ausiliario per periodi di tempo definiti e programmati, mantenendo la persona fragile nel proprio contesto di vita e di relazione ed evitando il ricorso improprio alle strutture re-

sidenziali e ospedaliere;

- **OSS:** Intervento socio assistenziale specialistico, di natura non sanitaria, svolto a domicilio, a favore di persone non autosufficienti o allettate, per la prevenzione e il rallentamento alla degenerazione del livello di non autosufficienza. Il compito della figura professionale dell'OSS è teso a svolgere attività che aiutino le persone a soddisfare i propri bisogni fondamentali, finalizzate al recupero, al mantenimento e allo sviluppo del livello di benessere, promuovendone il supporto, l'autonomia e l'autodeterminazione nel suo ambito di vita. Le attività dell'OSS sono rivolte alla persona non autosufficiente e al suo ambiente di vita attraverso l'assistenza diretta ed aiuto domestico in particolare nelle attività quotidiane di igiene personale e di cura dell'igiene dell'ambiente di vita.

- **EDUCATORE PROFESSIONALE:** Supporto domiciliare attraverso la realizzazione di progetti educativi volti allo sviluppo equilibrato della personalità mediante interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità del soggetto che versa in condizioni di difficoltà, accompagnandolo nel percorso educativo di cambiamento e miglioramento della sua qualità di vita. Nel caso di minore, l'educatore supporta il beneficiario nell'attività scolastica, ludica, sportiva per incrementare la propria autostima. Altresì, l'educatore supporta il nucleo familiare nel suo ruolo genitoriale.

Per fare la domanda occorre avere i

seguenti requisiti da bando:

Essere dipendenti e/o pensionati pubblici iscritti alla Gestione Unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali, nonché coniugi (non separati), parenti di primo grado (anche non conviventi) e persone legate da unione civile, in regime di convivenza, fratelli, sorelle, affini di primo grado (nel caso siano riconosciuti come tutori o curatori), i minori orfani, residenti in uno dei seguenti 25 comuni aderenti all'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso. Inoltre, occorre produrre i seguenti documenti: ISEE socio - sanitario o anche ristretto; invalidità pari o superiore al 67%. Infine, per fare domanda occorre essere forniti di Spid e/o carta d'identità elettronica e muniti di cellulare.

Lo sportello Home Care Premium è sito in via D'Amato 5/C a Campobasso e accoglie l'utenza nei giorni e attraverso i contatti di seguito riportati: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00; giovedì, dalle ore 15.00 alle ore 18.00; indirizzo di posta elettronica: hpcpb@cooperativaassel.org; Tel: 0874.1970689; WhatsApp: 327.7407482.





COORDINAMENTO REGIONE MOLISE

PATRONATO • CAF • CAA • UNAP • UNICOLF • UIC

Via D'Amato 9/A – Campobasso

Tel: 0874.1970689 - e-mail: info@ucimolise.it

Le ultime dall'Unione Coltivatori Italiani (UCI)

Nuova prestazione di anticipazione ordinaria del TFS/TFR in favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali

L'Unione Coltivatori Italiani, sezione provinciale di Campobasso, stando alla circolare n. 79/2023 di INPS, è stata istituita in via sperimentale per un triennio la nuova prestazione di Anticipazione ordinaria del Trat-

tamento di Fine Servizio (TFS) e del Trattamento di Fine Rapporto (TFR) in favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali (di seguito, Gestione unitaria), compresi i dipendenti dell'INPS iscritti alla medesima gestione.

La prestazione integra l'anticipazione agevolata del TFS/TFR di cui all'articolo 23 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, e quella ordinaria già erogata dagli istituti bancari/finanziari in favore degli aventi diritto. Con la medesima deliberazione è stato adottato il "Regolamento per l'erogazione di Anticipazioni ordinarie del TFS e TFR agli iscritti alla Gestione unitaria delle Prestazioni Creditizie e Sociali" in vigore dal 1° febbraio 2023 (di seguito, Regolamento).

Requisiti di accesso alla prestazione.

L'Anticipazione ordinaria del TFS/TFR in oggetto può essere richiesta dagli aventi diritto a una prestazione di TFS/TFR riferita a un rapporto di lavoro concluso, per i relativi importi maturati, disponibili e non ancora esigibili e rientranti in una delle seguenti fattispecie: titolari di pensione diretta che abbiano confermato e ottenuto l'adesione alla Gestione unitaria per il periodo di pensione; soggetti cessati dal servizio senza avere maturato il diritto a pensione e titolari di nuovo impiego che risultino nuovamente iscritti alla Gestione unitaria ex lege o volontariamente; personale militare in ausiliaria che risulta iscritto alla Gestione unitaria ex lege o volonta-

riamente.

Casi di esclusione.

Non possono beneficiare della prestazione in argomento: il personale in servizio, con riferimento al TFS/TFR relativo all'attività lavorativa in corso di svolgimento, anche se iscritto alla Gestione unitaria; i titolari di pensione non iscritti alla Gestione unitaria per il periodo successivo al pensionamento, anche nel caso in cui fossero stati iscritti durante il servizio; i soggetti cessati dal servizio senza avere maturato il diritto a pensione e non iscritti alla Gestione unitaria successivamente alla cessazione stessa e all'atto della presentazione della domanda; il personale militare in ausiliaria non iscritto alla Gestione unitaria; i soggetti cessati dal servizio che percepiscano esclusivamente uno o più dei seguenti "emolumenti/trattamenti": - pensioni sociali (categoria 077); - assegni sociali (categoria 078); - prestazioni agli invalidi civili (categoria 044); - pensioni facoltative (categorie 030 e 031); - pensioni della mutualità, pensioni a favore delle casalinghe (categorie 035 e 036); - pensioni del soppresso Fondo Spedizionieri (categorie 010, 011 e 012); - pensioni ex Enpao (categoria 076); - indennizzo per la cessazione dell'attività commerciale (categoria 043); - assegni straordinari di sostegno al reddito (categorie 027, 028 e 029, 127, 128, 198, 199, 200); - assegni ordinari di invalidità di tutte le categorie: Fondi speciali AOI - categorie 045, 051, 054, 063, 094 - 3° byte numero certificato 2 o 5; decorrenza > 07/1984; GP1AV37N = 5 (assegno ordinario di invalidità); Superstiti 024,

037, 040, 045, 048, 051, 054, 057, 060, 063, 066, 094, 097 - 3° byte certificato 3 o 6; GP1AV37N = 7; AGO e Convenzioni internazionali AOI - categorie 002, 005, 008, 016, 019, 022, 086, 089, 092; decorrenza > 07/1984; codice natura GP1AF02 con 1° byte diverso da 3; 4; 5; categoria 083 con presa in carico GP1AF09Z > 11/2003 e decorrenza > 07/1997; - pensioni ai superstiti di tutte le categorie (003, 006, 009, 014, 017, 020, 023, 034, 072, 075, 084, 087, 090, 093, 172, 215, 218, 221, 224 e 227); - pensioni delle gestioni Sport e Spettacolo (categorie da 201 a 206); - APE sociale; - APE volontaria.

Per ogni ulteriore informazione e per assistenza si può chiedere al CAAF UCI - Unione Coltivatori Italiani, via D'Amato 9/A - Campobasso. Telefono: 0874-1970689.



Contributo economico per l'acquisto di parrucche

Al via le domande per pazienti oncologici affetti da alopecia



Contributo economico per l'acquisto di parrucche, al via le domande per pazienti oncologici affetti da alopecia. L'avviso trova il finanziamento dalla legge regionale n. 6 del 5 giugno 2020 e denominata "Contributi a sostegno delle attività a favore di pazienti oncologici sottoposti a chemioterapia".

Possono fare richiesta persone residenti nella Regione Molise alla data di presentazione della domanda di contributo, affette da alopecia a seguito di trattamento antitumorale e appartenenti ad un nucleo familiare con ultima dichiarazione ISEE pari o inferiore a 40.000,00 euro.

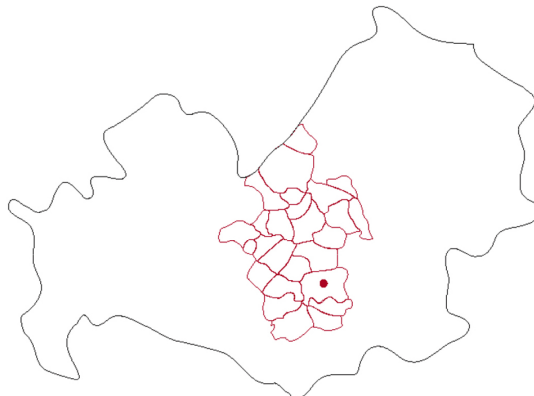
Ogni persona può presentare al massimo una sola domanda di partecipazione al presente avviso e può accedere al contributo economico una sola volta ogni due anni. Le domande vanno presentate en-

tro il 1° novembre 2023.

L'ammontare del contributo è stabilito nella misura massima di euro 400,00 a persona per l'acquisto di una parrucca, nel caso in cui il costo di acquisto della parrucca sia inferiore o pari a euro 400,00 il contributo erogabile sarà pari al costo di acquisto. Il contributo si configura come contributo a fondo perduto e non rileva ai fini degli aiuti di stato essendo destinato a singoli individui. È ammissibile al contributo esclusivamente il costo sostenuto per l'acquisto di una parrucca. Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per l'acquisto di una parrucca dalla data del 5 giugno 2020 (data di promulgazione della L.R. n. 6/2020) fino alla data di presentazione della domanda di contributo di cui al presente avviso.

Le domande devono essere presentate attraverso il modello di domanda pubblicato sul sito dell'ATS di Campobasso: www.ambito-socialecb.it Per i cittadini residenti nei Comuni ricadenti negli Ambiti Territoriali Sociali di Campobasso e Bojano-Riccia sarà competente l'Ambito Territoriale Sociale di Campobasso (Comune di Campobasso). le domande devono essere presentate esclusivamente a mezzo pec, al seguente indirizzo: comune.campobasso.protocollo@pec.it

Campobasso
Baranello
Busso
Casalciprano
Castelbottaccio
Castropignano
Duronio
Ferrazzano
Fossalto
Limosano
Lucito
Mirabello Sannitico



Molise
Montagano
Oratino
Petrella Tifernina
Pietracupa
Ripalimosani
Roccapivara
Salcito
San Biase
Sant'Angelo Limosano
Torella del Sannio
Trivento
Vinchiaturo



Ufficio di Piano - Via Cavour, 5 - 86100 Campobasso - Tel. 0874.405862
atsufficiodipiano@comune.campobasso.it - www.ambitosocialecb.it

MAGMA SOCIALE

CONSORZIO

ASSEL
Assistenza & Lavoro
COOPERATIVA SOCIALE

info@cooperativaassel.org
amministrazione@pec.cooperativaassel.org

WAC
Molise - Agenzia di Consulenza e Lavoro

direttore@irpinia24.it
wac.irpinia24@pec.it

ASTRA
Cooperativa Sociale

astra.cooperativasociale@gmail.com
astra.cooperativasociale@pec.it

AGENZIA AGORA
COOPERATIVA SOCIALE

info@agenziaagora.org
amministrazione@pec.agenziaagora.org

UFFICI

Campobasso, via Luigi D'Amato, 9/A - 86100 - Tel. 0874.1970689
Avellino, via Pasquale Greco, 6 - 83100 - Tel. 0825.781037

Termoli (CB), via Saverio Cannarsa, 3 - 86039 - Tel. 0875. 881107
Manfredonia (FG), via Campanile, 24 - 71043 - Tel. 0884.090248

PARTNER



COORDINAMENTO REGIONE MOLISE

PATRONATO ENAC

- Pensione;
- invalidità civile e L.104;
- sostegno alla famiglia;
- assegno unico e universale;
- maternità;
- reddito di cittadinanza;
- disoccupazione;
- infortunio e malattia professionale.

CAF UCI
Centro Assistenza Fiscale

- ISEE;
- modello 730 e/o persone fisiche;
- dichiarazione (IMU);
- RED;
- pratica di successione;
- valuta catastale;
- registrazione contratto di affitto.

CAA
Centro Assistenza Agricola

- Servizi alle aziende agricole;
- costituzione e validazione fascicoli aziendali;
- gestione domande misure di sostegno comunitaria, nazionale e regionale.

UNAP
Unione Nazionale Pensionati

- Promozione di attività socio-assistenziali;
- tutela dei diritti;
- rappresentanza degli interessi degli anziani e dei pensionati

www.ucimolise.it - info@ucimolise.it - campobasso@pec.ucimolise.it

Staff di Redazione

Coordinamento - **Raffaele D'Elia**
Giornalista Referente Comunicazione - **Vittorio Scarano**
Giornalisti Supervisor Editoriali - **Melina Marena, Giuseppe P. Fazio**
Giornalista, Progettazione Grafica e Impaginazione - **Armando Allegretti**
Ha collaborato: **Giusy Iachetta**